

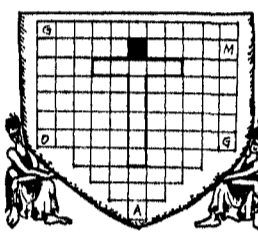


LO SGUDO GROGIADO di Ciriaco De Mita

Per la seconda volta consecutiva l'onorevole De Mita, alla cui collaborazione continua ma a fregiarci ha voluto essere magnanimo aggruppando alle definizioni cinque lettere al posto giusto nel suo scudo crociato. Come se non bastasse i lettori noteranno anche una casella annerita. Ciò è dovuto a spiegazioni che si daranno in una prossima rubrica di voler dedicare il gioco a un volto nuovo della politica italiana. Ricordiamo le semplicissime regole di risoluzione

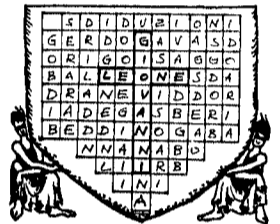


Lo Sgudo Grogiado a 4 definizioni
 1 Bisogna farle esplodere (14)
 2 L'inizio della fine (2)
 3 Basato sui fatti (10)
 4 C'è anche quello di diritto (5)
 5 Ci spia (3)
 6 Valori da difendere (11)
 7 Dalle stelle alle (7)
 8 Alternativo alla Dc (5)
 9 Primitivi selvaggi (11)
 10 Alternativo al Corpo (7)
 11 Regione italiana (8)
 12 Non è un furto (9)



Lo Sgudo Grogiado n. 4
 La soluzione domenica prossima

Soluzione dello Sgudo Grogiado numero tre



PAPPATEMPI



INDICE
 Lo Sgudo Grogiado di Ciriaco De Mita
 Vi voglio tutte in pista!
 Credibile ma falso
 Dizionario delle idee correnti
 L'imputato siete voi del dott. Dione Puro



Anagrammi di CIRIACO DE MITA

Amico di recita Reciti da amico Ti dico America! Dò a certi amici Dò a amici certi! Tacciami di reot! Ode mia critica! Mia ode critica E amici di ortica Mica è di ortical Odiar mi eccitia Ci amò tra dieci Dieci ricamato E dico «Ricamati» Ricamo tic	Mica eroi da tic! Ama i D C eroici Eroici amati D C D C eroica a miti Eroica D C ti ami? Mito? Ricca idea! Io meta di ncca Radio meticcica Ora di meticcica Ardi o meticcica! Dirà «O meticcica» Rida o meticcica Meticcico da R A I	Amico tra dieci E ci tradi amico! Da e tra i comici Idea tra comici Dia a tre comici I comici ad arte Arte dai comici Ai comici d arte Comicità? E nda! Ridate ai comici Taci micro idea A amici di corte Dico «Atei marci»
--	--	---



LA POESIA DADAISTA del Caso

Il braccio di ferro tra la lirica dell'uomo e quella del Caso si presenta stavolta particolarmente avvincente prendendo spunto da un frammento del delicato corso di Mario Dell'Arco pubblicato sull'Osservatore Romano (una testata di solito ingiustamente trascurata) di domenica 12 luglio. Il titolo dell'ar

ticolo è «Uno stormo di Angioletti» e ci è parso così azzeccato che abbiamo voluto conservarlo anche per la poesia. Ecco il brano in questione:

Una coppia d'angeli sopra Sant'Antonino dei Portoghesi. Un angelo pigro - e si limita a reggere la tromba un fiore di lungo stelo e d'ampia corolla. Un angelo fedele al dovere ansioso di lanciare il primo squillo. La chiesa è prossima a piazza Navona e alla vigilia dell'Epifania vi si affollano i venditori di pupazzi del presepio di zucchero filato torrone pangiallo.

Ed ecco la poesia ricavata estraendo a sorte le medesime parole:

UNO STORMO D'ANGIOLETTI

Il primo un fiore pigro
 Vi si limita di pupazzi portoghesi
 La chiesa prossima di lanciare d'angeli
 affollano Sant'Antonino di lungo pangiallo
 sopra piazza corolla i venditori dell'Epifania
 Un angelo di zucchero filato
 angelo a squillo
 E d'ampia dei Navona un stelo
 Torrone ansioso fedele del presepio
 E alla vigilia si è la tromba
 E una coppia a reggere al dovere



L'IMPUTATO SIETE VOI del dott. Dione Puro

RUBRICA GIUDIZIARIA a cura del dott. Dione Puro, giurista

La vostra serie ne continua ancora. Questa volta concedere un attimo di serenità e di svago avete accompagnato vostro figlio ai giardini. Ad un certo momento il vostro bambino vi chiede di giocare con lui a guardie e ladri, e voi decidete di assecondare la sua innocente richiesta. Purtroppo non fate in tempo a sbucare di soppiatto da una siepe brandendo una sgangherata pistola, a fulminanti che vi sentite afferrare da agenti della forza pubblica.



figlio e quindi di controllare il nostro caso. Il nostro caso non può in previsione di un'eventuale condanna, essere ammesso al processo. Il nostro caso non può in previsione di un'eventuale condanna, essere ammesso al processo.

PERCHÉ?

La vostra serie ne continua ancora. Questa volta concedere un attimo di serenità e di svago avete accompagnato vostro figlio ai giardini. Ad un certo momento il vostro bambino vi chiede di giocare con lui a guardie e ladri, e voi decidete di assecondare la sua innocente richiesta. Purtroppo non fate in tempo a sbucare di soppiatto da una siepe brandendo una sgangherata pistola, a fulminanti che vi sentite afferrare da agenti della forza pubblica.



VI VOGLIO TUTTE IN PISTA Rubrica di danza a cura di Doña Consuelo

Care compagne questa settimana vi propongo un salto nei mitici anni Cinquanta. Un salto a passi di Samba. Questa danza che profuma di Sudamerica e del suo eterno Carnevale deve essere eseguita con il corpo completamente rilassato per esaltare quel carat-

teristico avanti e indietro che ne rappresenta per così dire l'esotica essenza. Il cavaliere vi condurrà con la mano destra appoggiata al vostro fianco strisciando il nono dito a toccare la vostra mano. Ripetete a volentieri le mosse che sul piatto del vostro mangiadischetti il disco non s'incanta. E vediamo ora con

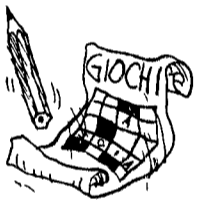
potrete poi eseguire molte prestigiose figure. Quella da me prediletta per la sua morbidezza e sensualità è il «Passo in crociato» dove il sinistro si incrocia dietro al destro e viceversa. Ripetete a volentieri le mosse che sul piatto del vostro mangiadischetti il disco non s'incanta. E vediamo ora con

quale gioco di società potrete impazzire il vostro Samba trasformandolo in «Samba della banana». Procuratevi una cesta di banane mature e datene in dotazione una ad ogni coppia. Dopo averle ben sbuccate. Quando ogni cavaliere avrà afferrato con la bocca un'estremità della banana e la sua dama avrà

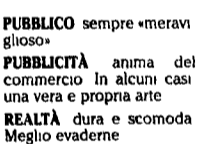
fatto altrettanto fate partire le danze. La prima coppia che travolta dal ritmo sambistico avrà visto la sua banana rompersi pagherà un pegno. Quella che invece resisterà con la sua banana fino in fondo vincerà la banana della vittoria. Arrivederci alla prossima settimana care compagne e buon divertimento!

DIZIONARIO DELLE IDEE CORRENTI

Prosegue il dizionario dei luoghi comuni di cui tutti noi siamo correntisti. Naturalmente le indicazioni sono di minima portata. Le parole possono arricchire e integrare come meglio credono. La materia prima (ovvero la stupidità umana) non sembra mancare di certo.



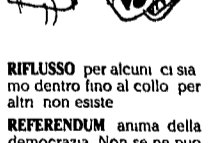
PUBBLICO sempre «meraviglioso»



PUBBLICITÀ anima del commercio. In alcuni casi una vera e propria arte.



REALTÀ dura e scomoda. Meglio evaderne.



OBIETTORI ormai hanno stancato.



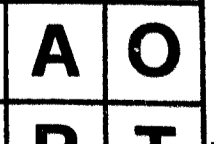
OBIETTIVO Stille non avrà fatto molto ma almeno il Corriere è tornato a esserlo.



PRIVATO e politico.



POLITICO è privato.



PROFESSIONALITÀ ognuno ha la sua. Bisogna rivalutarla. Non bisogna calpestarla.



RIFLUSSO per alcuni ci siamo dentro fino al collo per altri non esiste.



REFERENDUM anima della democrazia. Non se ne può prescindere.



CREDIBILE MA FALSO

Si garantisce che tutti gli avvenimenti di cui si dà notizia in questa rubrica, pur se resa il più possibile credibile, sono rigorosamente falsi.



a cura di GIOVANNI ABSTOR e ESSAII GIULIO BETTI
 illustrazioni di MARCELLA BRANCAFORTE
 coordinamento grafico di MARCELLA BALDASSINI

LA FEBBRE DELL'ORA

Una mattina del '47 Albert Einstein stava compiendo una passeggiatina per i Giardini del Lussemburgo a Parigi quando gli si parò innanzi un passante trafelato che gli chiese con fare febbrile: «Scusi, sa che ore sono? Per nulla turbato il futuro scopritore della teoria della relatività fissò il passante negli occhi e rispose: «Dipende».



RETRO È BELLO

Un singolare record è stato stabilito da un pilota aeronautico tanzanese tale Abdul Hel Cukaton che a bordo della sua «127 Diesel» è riuscito ad effettuare il giro del suo Paese usando solo ed esclusivamente la retromarcia. Intervistato dai giornalisti Hel Cukaton ha dichiarato: «Non ho mai avuto problemi di marcia, andrò controcorrente».

ALTO MEDIOEVO
L Zurrosaurio - terribile - c'era nei Me - d'era era alto - c'era 90 metri

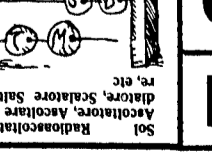
IL BUIO OLTRE LA SOIA

Una équipe di scienziati giapponesi dopo giorni e giorni di studi ininterrotti ha perso in massa la vista. Preoccupati nel più vicino ristorante i lumi non sono riusciti a recuperare gli occhi dopo un lauto pasto. La spiegazione di questo mistero è assai semplice: non ci vedevano più dalla fame.



PAROLIERE

In questo schema sono immerse numerose parole di cui alcune piuttosto lunghe. Riuscite a trovarne al meno sei composte da 8 o più lettere?



S	C	O	E
A	L	T	R
O	I	A	O
D	A	R	T